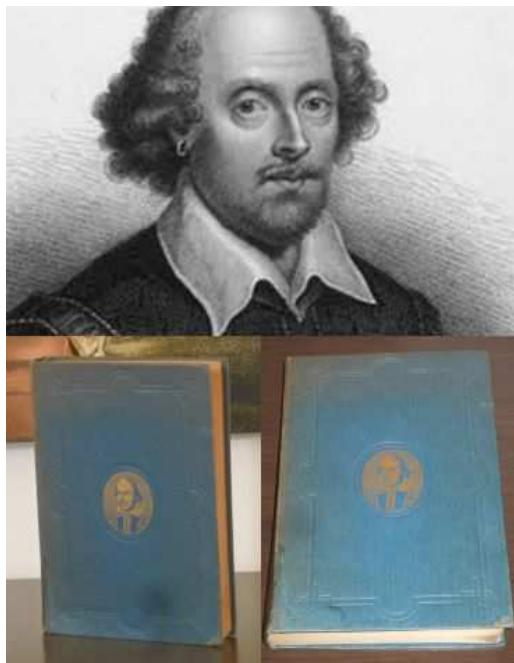


WILLIAM SHAKESPEARE, ARNOLDO MONDADORI EDITORE 1956 edizione F.C. (10 E)



Luogo Friuli-Venezia Giulia, Pordenone
<https://www.annunci.it/x-114517-z>

WILLIAM SHAKESPEARE

Otello
Amleto
Giulio Cesare
Romeo e Giulietta
Sogno di una notte di mezza estate

ARNOLDO MONDADORI EDITORE
Settembre 1956

EDIZIONE FUORI COMMERCIO
illustrazioni in nero nei testi i quali sono disposti su due

Copertina rigida tutta tela con ritratto di Shakespeare in prima pagina con titoli d'oro al dorso, legatura editoriale, pagine 468, formato cm. 17,5X24,5.

Condizioni: OTTIMO COME MOSTRANO LE IMMAGINI

Shakespeare ſeikſpiē. William. - Drammaturgo e poeta inglese (Stratford-upon-Avon 1564 - ivi 1616).

L'erede degli otto figli dell'agitato commerciante di pelli John (che ricoprì cariche pubbliche a Stratford-upon-Avon e uno di Margate, la sua città natale) è William, dunque non ha un'altra cognome del Venerdì 26 aprile. Il giorno dopo sarà della sua vita un dubbio, il giorno dopo di battesimo, il giorno dopo 26 aprile, giorno che la nazione britannica celebra a tre giornate prima per farlo coincidere sia con il giorno della morte che con la data della nascita. Il giorno dopo, 23 aprile, è la festa di S. Giorgio (quando venne ucciso il mito del drago), giorno bardo della nazione inglese) con la celebrazione della festa di S. Giorgio, patrono d'Inghilterra. Appena disiottonne, il 28 novembre 1583, sposò Anne Hathaway, di otto anni anziana di lui, e nel maggio successivo nacque la figlia Susanna, mentre nel febbraio 1585 nacquero i gemelli Judith e Hamnet. La vita di S. negli anni successivi non è documentata, ma è probabile che trovasse impiego per qualche tempo presso famiglie della piccola nobiltà cattolica del Lancashire e nelle loro biblioteche arricchisse la sua cultura storica e umanistica. L'unica certezza è che nel 1592 egli era già noto, nell'ambiente teatrale londinese come attore e mestierante di teatro: lo

testimonia il violento attacco contro di lui del poligrafo e drammaturgo R. Greene, morto il 3 settembre di quell'anno, che, in un opuscolo pubblicato postumo dall'amico Henry Chettle sotto il titolo Greene's groatswroth of wit, bought with a million of repentance (1592), definiva S. "un corbaccio venuto dal niente, fattosi bello delle nostre penne, che, col suo cuore di tigre nascosto sotto la pelle di attore, crede di poter declamare versi sciolti meglio di tutti voi, ed essendo un assoluto Johannes factotum, si ritiene nella sua presunzione l'unico Scuoti-scena [Shakescene] nazionale". L'attacco di Greene è involontaria riprova della reputazione raggiunta da S. non solo come attore ma anche come drammaturgo, o meglio, collaboratore alla stesura di copioni per il teatro pubblico, che a quell'epoca erano in genere messi insieme da varie persone impegnate nell'industria dello spettacolo. Infatti i pochi testi teatrali stampati in quegli anni recavano il nome delle compagnie che li avevano rappresentati, non quelli degli autori. È il caso del Titus Andronicus, pubblicato anonimo nel 1594, con la sola indicazione che era stato presentato da ben tre compagnie minori, tutte scomparse durante la pestilenzia che infuriò a Londra dall'estate del 1592 a quella del 1594, provocando la chiusura di tutti i teatri. Questo periodo di inattività è lo spartiacque nella carriera teatrale di Shakespeare.

Spese di spedizione euro 2 con posta ordinaria "piego di libri" opportunamente protetto ed inviato dentro apposita busta postale.

Non è prevista la consegna brevi manu

Pagamento:
Postepay
Bonifico bancario
Vaglia postale

Tel: 3395429220